

**Ordinazione di Sacerdotesse e Sacerdoti**  
**Liturgia della Fellowship of Isis di Olivia Robertson**  
**Traduzione a cura del Lyceum Campense**

**ORDINAZIONE DI SACERDOTESSE E SACERDOTI**

I partecipanti:

Il Guardiano della Soglia,

lo Scriba,

Le Vergini del Tempio,

Il Sacerdote della Dea

La Sacerdotessa della Dea

La/Il candidata/o

*Sull'altare sia posto un bicchiere di acqua sorgiva, una pietra, un vaso con del grano, un recipiente con l'incenso, e una fiala di olio. Accanto l'altare è posta una corona, una stola e una bacchetta. Che il tempio della Dea sia pieno di fiori, piante e candele accese. Se si celebra all'esterno, l'altare può essere un dolmen e si possono utilizzare delle lanterne.*

*I partecipanti indossano i loro abiti appropriati. Lo Scriba ha una pergamena arrotolata contenente un registro delle qualifiche e delle opere della/del Candidata/o. Le Vergini del Tempio portano le loro offerte. Il Guardiano della Porta ammette gli invitati a partecipare al rito. Vi sia un sottofondo musicale. La processione sacerdotale si avvicina al tempio. Il Guardiano della Porta si scosta. Lo Scriba guida il corteo, seguito dalle Vergini del Tempio. Seguono le Sacerdotesse e i Sacerdoti in visita, il Sacerdote e la Sacerdotessa della Dea. Entra quindi il Guardiano, in piedi vicino all'entrata.*

Sacerdote: Onorati sacerdotesse e sacerdoti, e tutti i nostri ospiti, siate i benvenuti a questo Sacro Tempio della Dea. Siete invitati a unirvi a noi per l'ordinazione di un/una Sacerdote / Sacerdotessa.

Scriba: Il Candidato/a attende fuori.

Sacerdote: Onorato Guardiano della Soglia conducila/lo qui.

Musiche processionali. Il Guardiano lascia il Tempio. Ritorna con il/la candidato/a. Guida lui / lei attraverso l'assemblea verso l'altare. Le Vergini del Tempio stanno dietro di lei / lui.

Sacerdote: (al/alla candidato/a) Vuoi essere Ordinato come Sacerdotessa / Sacerdote della Dea?

Candidato: Lo voglio.

Sacerdote: Così sia. Che lo Ierofante reciti l'Invocazione alla Divinità.

(Lo Ierofante si volge a Nord e fa il segno del pianeta Urano con la sua bacchetta.)

Sacerdotessa: invoco la Dea Iside e suo figlio Horus. Possano Saggezza e Armonia prevalere.

(La Sacerdotessa si volge ad Oriente e fa il segno del pianeta Venere con la sua bacchetta.)

Sacerdotessa: invoco la Dea Kwan Yin e il Bodhisattva Maitreya. Che compassione e selenita siano concesse.

(La Sacerdotessa si volge a Nord. Fa il segno di Nettuno con la sua bacchetta.)

Sacerdotessa: invoco la Dana Dea e il Dio Mananan Mac Lir. Gioia e bellezza possano esserecelargite.

Sacerdote: Ascoltate le parole di un Bardo dell' Eire, James Stephens. Narra della Marcia Felice dei Sidhe immortali, per portare gioia alla razza umana. Angus Og, il Dio irlandese dell'Amore, apre la strada con la sua sposa, Caitilin ni Houlihan, colei che è la terra di Eire.

"Scenderemo nel mondo degli uomini e delle donne", disse Angus Og a Caitilin sua sposa, "dalla nostra dimora tranquilla tra le colline alla città rumorosa e la moltitudine di persone. Questo sarà il nostro primo viaggio, ma in un tempo non lontano andremo nuovamente da loro, e non saremo di ritorno da quel viaggio, poiché vivremo tra la nostra gente e saremo in pace ".

"Possa quel giorno arrivare presto," disse lei. E così gli Dei e le Dee lasciarono le loro colline di caverne e scesero dalle montagne alla Città degli Ostacoli. E venne anche Coei alla quale il popolo gridava il profondo amore, la Serenissima Dana, Madre degli Dei, per sempre immota".

Sacerdotessa: Così parlò la dea Dana: "Il mio respiro è la mattina, il mio sorriso è l'estate, dalla mia mano gli uccelli del cielo prendono il loro cibo. Il bue mite è mio amico, e il lupo cammina amichevole al mio fianco: al suono della mia voce la margherita spunta dalla sua cavità e l'ortica ritira le fibre urticanti. La rosa si mostra nella sua innocenza, diffondendo la sua dolcezza con la rugiada, e la quercia mi sorride nell'aria. Gli agnelli seguono le mie orme, raccolgono la mia generosità dai prati e non sono fermati: chi è stanco si aggrappa al mio seno eterno, da me derivano tutte le azioni e tutte le opere, da me provengono i sussurri che giungono ad insegnare e aiutare, da me proviene la Promessa Divina e da lontano il Soffio pieno di promesse. "

Sacerdote: Cerchiamo la comunione con le Dee, i cui attributi sono Compassione Saggezza e Bellezza, così da poter trovare il nostro vero ruolo nella Rappresentazione Divina.

Sacerdote: (allo Scriba) Onorato Scriba, che lavoro ha da offrire questo/a candidato/a, che gli/le permetta di meglio servire la Deità?

(Lo Scriba legge dal suo rotolo la qualifica e le opere del/della candidato/a, con riferimento alle virtù di Saggezza, Compassione e Bellezza).

Scriba: In segno della sua dedizione al servizio divino, il/la Candidato/a offre incenso a Iside, fiori a Kwan Yin, e un'opera d'arte a Dana.

(Il/La candidato/a riceve la sua offerta dalle Vergini del Tempio e pone questi doni sull'altare.)

Sacerdotessa: È bene dare, ma è anche giusto ricevere.

(La Sacerdotessa prende la pietra dall'altare e lo presenta al/alla candidato/a.)

Sacerdotessa: (al/alla candidato/a) Prendi questa pietra da Iside. Che tu possa distinguere la scintilla della vita all'interno di tutto il creato.

(La Sacerdotessa prende il vaso con il grano dall'altare e lo presenta al/alla candidato/a)

Sacerdotessa: Ricevi questi chicchi di grano da Kwan Yin. Possa tu proteggere tutto ciò che cresce.

(La Sacerdotessa eleva il bicchiere d'acqua dall'altare, immerge il dito e tocca il/la candidato/a sulla fronte.)

Sacerdotessa: Accetta questa acqua da Dana. Che tu possa ricevere la vera visione.

Sacerdote: l'intenzione della Divinità ci si rivela in molti modi. Molteplici sono le virtù delle Dee.

Sacerdote: (al/alla candidato/a) Quale Dea scegli di seguire come Sacerdote / Sacerdotessa che può aiutarTi nel suo lavoro?

(Il/la Candidato/a esprime il nome della Dea il cui percorso vorrebbe seguire.)

Sacerdote: Così sia. Che lo Ierofante ti ordini davanti a noi tutti.

(Il/la Candidato/a porge la sua pietra e il recipiente di cereali alle Vergini del Tempio, lo Ierofante prende la fiala di olio dall'altare, unge la testa, il cuore e le mani del/della Candidato/a.)

Ierofante: Nel nome della Dea ... ( lo Ierofante nomina la Dea scelta) io ti ordino Sacerdote / Sacerdotessa.

(lo Ierofante prende la corona e la mette sulla testa della/del nuova/o sacerdotessa / sacerdote).

Ierofante: Con questa corona io consacro il tuo capo.

(Ierofante prende la stola e la mette sulla/sul Sacerdotessa/ Sacerdote in modo che un lembo copra il suo cuore.)

Ierofante: Con questa stola santifico il tuo cuore.

(Ierofante prende la bacchetta e la porge alla Sacerdotessa.)

Ierofante: con questa bacchetta io consolido la tua volontà per il bene. Possa tu essere benedetto/a dalla Dea ... (Ierofante nomina la Dea Scelta).

Ricevi ora le benedizioni delle Dee ... ( Ierofante nomina le altre due dee). Figlia / figlio della Dea ... ( Ierofante nomina la Dea Principale), rifletti la Gloria di tua Madre!

Sacerdote: (tenendo le mani del/della candidato/a tra le sue) In nome del sacerdozio della Grande Dea del Pantheon, accetto l'ordinazione di questa/o Sacerdotessa / Sacerdote!

(anche le Sacerdotesse e i Sacerdoti presenti esprimono l'accettazione dell'ordinazione, prendendo la mano del/della candidato/a. A questo punto uno di loro può tenere un discorso).

Al posto di un discorso, si possono leggere questi brani:

Scriba: Udite le parole di Giuliano, pontefice massimo, imperatore di Roma. Scrive alla Sacerdotessa Teodora.

Scriba legge: ". Ho ricevuto da te, che sei la Sapienza medesima, la lettera che mi diceva delle belle e benedette promesse e doni della Divinità a noi. Io ti dico chiaramente che tutti quelli che aspirano alla carica sacerdotale devono impegnarsi con maggiore energia nel culto nel Tempio della Divinità".

Scriba legge: Anche il Sommo Pontefice scrive in tal modo ad un sacerdote della religione olimpica:.. "Io descriverò che tipo d'uomo un sacerdote dovrebbe essere, tale da poter essere giustamente onorato. Dovrebbe insegnare il rispetto verso le Divinità. È giusto che noi eseguiamo i nostri servizi per le Divinità come se fossero con noi presenti; e se anche non li vediamo possiamo volgerci al Loro sguardo, che è più potente di qualsiasi luce, che penetra anche i nostri pensieri nascosti. È nostro dovere venerare le immagini delle Divinità, i Loro templi e sacri recinti e altari. Il nostro dovere è di mantenere tutti i riti dei templi. Dovete in primo luogo esercitare la Filantropia da cui conseguono molte altre benedizioni, e la benedizione preferibile a tutte, la benevolenza delle Divinità, la filantropia, è di molti tipi: vedi come vari sono i doni di Atena la Capace"!

Sacerdote di Dana: Ascoltate le parole di Aon, Bardo d'Irlanda quando narra della Dea della Terra, col cui favore viviamo su questa terra.

Prima Vergine del Tempio:

"Lei è rapita in un sogno divino.

Mentre le sue nuvole di bellezza scorrono

Splendono sui nostri cuori luminosi,

Come riflessi in uno specchio."

Seconda Vergine del Tempio:

"La Terra di cui siamo i sogni ricolma di gioia il nostro cuore profondo, le nostre labbra umane possono dire:

“O il cantare dell'alba gorgheggi".

Sacerdote: ascolta le parole di Aeon, egli narra di una vera figlia della Dea, descritta dal suo amico. "Aoife è transitata come un fuoco brillante e gioioso attraverso la vita. Avrebbe potuto con una parola, una risata, sbriciolare tutto un Himalaya di falsità, infrangendo gli schemi mentali in cui tanti si imprigionano. Ma lei non ha spinto l'anima denudata fuori la casa della sua stessa immaginazione, ma ha dato a ciascuno una stella con la quale essere guidati. Lei dialogava con gli altri come se fossero immortali, come se vedesse i Re Serafini brillare attraverso il corpo fisico. Lei mi disse che dovevo riconoscere l'immortalità nelle persone.

Una volta ho dormito nella sua stessa stanza e ebbi un sogno che era, suppongo, più di un sogno. Si erse dal suo corpo addormentato una creatura gloriosa luminosa come il sole. Parlai con calma, come uno che è consapevole, ad un altro che era presente con me nel mio sogno. 'E' una delle Vergini dell'Alba' e dopo questo il suo corpo per me fu solo un bel travestimento. Era una compagna divina che non ha trascurato nessuno e che ha accumulato cose preziose per altri. "

Scriba: Una visione è stata data Aon Bard di Eire, un figlio di Dana:

"In questa meditazione sono stato portato in una valle boscosa oltre la quale vi era un monte, Ben Bulben in Occidente, e tra cielo e terra, sulla valle vi era una figura grande circondata di luce. Discese da quel cerchio di luce una figura umana che si fermò davanti a me e mi guardò. Scomparì, e questa visione fu immediatamente sostituita da un'altra di una donna con un mantello blu sulle spalle, che entrò in una stanza e sollevò un bambino in grembo e da tutta l'Irlanda raggi di luce convergevano su quel bambino. Vedevo l'intera Irlanda illuminata dalla montagna al mare, diffondere i suoi raggi verso il cielo. "

Sacerdotessa: Che la nuova Sacerdotessa/ nuovo Sacerdote ci dia la sua benedizione.

Nuova Sacerdotessa / Nuovo Sacerdote: (rivolgendosi verso l'esterno a mani distese:) In nome della Dea i cui attributi sono Amore, Bellezza e Verità, siano benedetti tutti gli esseri: Sidhe ed esseri umani, animali, uccelli, rettili, pesci, insetti, alberi , le piante, la terra e tutti gli elementi.

Tutti: che così sia.

(Tutti inviano raggi di guarigione)

Sacerdotessa: (si volge a Nord) Rendiamo grazie a Iside e Horus. (Ad Est) Rendiamo grazie a Kwan Yin e Maitreya. (A Nord-Est) Rendiamo grazie a Dana e Mananan.

Nuova Sacerdotessa / Nuovo sacerdote: che possiamo noi andare con la benedizione divina.

Fine del Rito

**Nota sul copyright:** La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.